

OASI DEL MERCOLEDÌ

4.2

Questa Oasi sarà vissuta a Lourdes, da alcuni che sono partiti il 12 ottobre per un pellegrinaggio insieme ai malati. L'intercessione di Maria tocchi le nostre case, tocchi la chiesa diocesana nel suo anno pastorale, la chiesa universale nel Sinodo sulla nuova evangelizzazione.

Nel nome del Padre ...

Il silenzio per permettere l'accesso allo Spirito

Guarda, Maria, l'umanità intera,
questo mondo moderno in cui il disegno divino
ci ha chiamati a vivere ed operare.
E' un mondo che volta le spalle alla luce di Cristo;
e poi teme e geme nelle ombre paurose
che facendo così, questo mondo crea davanti a sé.
La tua voce umanissima, o bellissima tra le vergini,
o degnissima tra le madri,
o benedetta fra tutte le donne,
lo invita a volgere il suo sguardo verso la vita
che è la luce degli uomini,
verso te che sei la lampada che annuncia il Cristo,
sola e somma luce del mondo.
Aiuta il mondo a vivere come creazione di Dio.
Dai al mondo la capacità di valutare ogni cosa
Come dono di Dio, e la virtù di operare con bontà
E di usare tali doni con sapienza e con provvidenza.
Implora la pace per il mondo.
Rendi fra loro fratelli gli uomini,
guidaci ad una società più ordinata e concorde.
Questa è la nostra preghiera!



Pregiera
di Paolo VI
il grande Papa
del Concilio

La Chiesa vergine e madre (dalla Lumen Gentium del Vaticano II)

64. Orbene, la Chiesa contemplando la santità misteriosa della Vergine, imitandone la carità e adempiendo fedelmente la volontà del Padre, per mezzo della parola di Dio accolta con fedeltà diventa essa pure madre, poiché con la predicazione e il battesimo genera a una vita nuova e immortale i figli, concepiti ad opera dello Spirito Santo e nati da Dio. Essa pure è vergine, che custodisce integra e pura la fede data allo sposo; imitando la madre del suo Signore, con la virtù dello Spirito Santo conserva verginalmente integra la fede, salda la speranza, sincera la carità.

Il Credo apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Testi da un Santo della settimana: IGNAZIO DI ANTIOCHIA

Sono il frumento di Dio
IV,1. Scrivo a tutte le Chiese e annunzio a tutti che **io muoio** volentieri per Dio, se voi non me lo impedito. Vi prego di non avere per me una benevolenza inopportuna. Lasciate che **sia pasto delle belve** per mezzo delle quali mi è possibile raggiungere Dio. Sono frumento di Dio e macinato dai denti delle fiere **per diventare pane** puro di Cristo. Piuttosto accarezzate le fiere perché diventino la mia tomba e nulla lascino del mio corpo ed io morto non pesi su nessuno. Allora **sarò veramente** discepolo di Gesù Cristo, quando il mondo non vedrà il mio corpo. Pregate il Signore per me perché con quei mezzi sia vittima per Dio. Non vi comando come Pietro e Paolo. Essi erano apostoli, io un condannato; essi erano liberi io a tuttora uno schiavo. Ma se soffro sarò affiancato in Gesù Cristo e risorgerò libero in lui. Ora incatenato imparo a non desiderare nulla.

(lettera ai Romani di sant'Ignazio di Antiochia)

**A breve prepareremo anche
uno spazio dedicato
ai ragazzi**